



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO SCUOLA E SPORT

ORDINANZA SINDACALE N. 7 del 02/03/2021

OGGETTO: SOSPENSIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO DI FORLÌ.

COMUNE DI FORLÌ	U
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento	
Protocollo N.0021341/2021 del 02/03/2021	

CITTA' DI FORLI'
ORDINANZA n. _____

OGGETTO: SOSPENSIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO DI FORLI'.

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO l'art. 50 del d.lgs.267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune di Forlì;

VISTA la legge 23 Dicembre 1978, n. 833, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*" e visto, in particolare, l'art. 32 nel quale si dispone che "*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*", nonché "*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*";

DATO ATTO che, in data 30 Gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, stato di emergenza successivamente reiterato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, fino alla data del 30 aprile 2021;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13;

TENUTO CONTO delle numerose disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19 adottate, rispettivamente, dal Presidente del

Consiglio dei Ministri e, per quanto di competenza, dalla Regione Emilia-Romagna;

VISTO, in particolare, il DPCM del 14 Gennaio 2021, nonché l'Ordinanza del Ministero della Salute del 19 Febbraio 2021 che colloca l'Emilia-Romagna in fascia "Arancione", a partire dal 21 Febbraio 2021;

RICHIAMATA integralmente l'Ordinanza n. 23 adottata dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna datata 1° Marzo 2021, avente ad oggetto: "*Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della Legge 23 Dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 nei Comuni dei distretti di Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Faenza, Lugo, Ravenna, Riccione e Rimini facenti capo all'Azienda USL della Romagna*", che esclude il Distretto Forlivese;

VISTA la Relazione del servizio sanitario regionale Emilia-Romagna – AUSL della Romagna, datato 26 Febbraio 2021, avente per oggetto: "*Epidemia da Covid-19 in Romagna: Considerazioni sull'andamento delle ultime settimane*";

ATTESO che:

- in tale documento, la citata AUSL Romagna ha illustrato la situazione epidemiologica della Romagna con un'analisi dettagliata, da cui si riscontrano andamenti diversi fra i vari distretti sanitari, alcuni dei quali mostrano un andamento crescente importante e molto più pesante dell'andamento medio regionale, rilevando incidenze > 200/100.000 abitanti in diversi Comuni;
- nell'illustrazione menzionata è emersa anche l'evidenza di molti *cluster* in ambito scolastico con numerose classi in isolamento;
- in coerenza con le considerazioni già espresse dal CTS, l'incremento della diffusione dei contagi rende necessaria l'adozione di misure di controregolazione rispetto all'attuale sistema di contenimento;
- l'attuale situazione regionale ha indotto i citati organismi a ritenere opportuna l'adozione di misure mirate e focalizzate sugli specifici territori interessati dalla recrudescenza del virus per il contenimento dei contagi nelle aree comunali maggiormente interessate da un'incidenza uguale o superiore a 200 casi per 100.000 abitanti;

CONSIDERATO che, pur essendo stato escluso il territorio del distretto Forlivese dall'applicazione delle misure più stringenti disposte dalla su citata Ordinanza Regionale, restano comunque valide le considerazioni tecniche ed i rilievi dell'AUSL Romagna in ordine all'aumento dei contagi e alla conseguente indicazione di chiusura generalizzata;

RITENUTO, pertanto, in relazione a quanto sopra, disporre forme di chiusura mirata degli istituti scolastici al fine di eliminare, almeno in parte, potenziali aumenti di rischio di contagio anche in questo territorio;

CONSIDERATO, altresì, che i plessi scolastici delle Scuole Secondarie di II° grado della città di Forlì sono frequentati anche da molti alunni provenienti dalle aree interessate dall'applicazione dell'ordinanza Regionale n.23/2021, che ha istituito la cosiddetta fascia "Arancione scuro";

CONSIDERATO, inoltre, anche le potenziali criticità create dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico per accedere, pure dai comuni limitrofi, alle scuole secondarie di secondo grado di Forlì e, quindi, l'impatto di detta mobilità in relazione alla diffusione del virus;

DATO ATTO che, come previsto dalle misure di cui all'art. 2 del DPCM 14 gennaio 2021, restano in presenza le attività scolastiche per le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado;

RITENUTO di mantenere l'apertura delle attività scolastiche in presenza fino al 50% in alternanza per gli allievi delle sole classi quinte delle Scuole Secondarie di II° Grado;

DATO ATTO che i provvedimenti oggetto della presente ordinanza sono adottati tenendo conto del principio di massima precauzione, a tutela della salute pubblica e che gli stessi sono stati oggetto di confronto con la Provincia di Forlì-Cesena, l'Ufficio Scolastico Territoriale e i Dirigenti scolastici interessati;

RITENUTO, alla luce degli elementi scientifici appena sopra riferiti, che la situazione imponga l'adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica;

VISTO l'articolo 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 nonché del citato articolo 50 del testo unico con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, fermo restando lo svolgimento in presenza della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado e fatta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n.89 del 7 Agosto 2020, e dall'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 9 Ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento *on line* con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata:

- 1) la **sospensione** della didattica in presenza per tutti gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado ubicate nel Comune di Forlì, fatta eccezione per quelli iscritti alle classi quinte delle medesime Scuole, per i quali è prevista la presenza in alternanza fino al 50%;
- 2) l'**adozione**, da parte degli uffici comunali, di ogni provvedimento necessario al fine di consentire lo svolgimento domiciliare, in accordo con le famiglie, delle prestazioni di assistenza scolastica già in corso di svolgimento per gli alunni con disabilità;
- 3) l'**efficacia** della presente decorre da Giovedì 4 Marzo 2021 e fino a Domenica 14 Marzo 2021.

La presente ordinanza viene trasmessa al Prefetto della Provincia di Forlì Cesena, al Presidente della Regione Emilia Romagna, al Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, al Questore della provincia di Forlì-Cesena, al Comando provinciale Carabinieri di Forlì, al Comando provinciale Guardia di Finanza, al Comando di Polizia Municipale, al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, a ciascuno dei dirigenti scolastici interessati, all'Azienda AUSL Romagna.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione o, comunque, dalla

pubblicazione all'interno dell'Albo pretorio online del Comune di Forlì, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla sua emanazione.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo pretorio sul sito istituzionale del Comune di Forlì e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente, spazio 'Interventi straordinari ed emergenze'.

Il 2 Marzo 2021

IL SINDACO
Gianluca Zattini
Firmato digitalmente

Il Sindaco
Gian Luca Zattini

documento sottoscritto digitalmente